

## Comunicato stampa

**Il nuovo album da solista di su Dotori, “Raju!”, disponibile dal 24 giugno**



S'intitola “**Raju!**” il primo album da **solista** della trentennale carriera di **Michele Atzori**, in arte **su Dotori** (il Dottore, n.d.t), presente su tutte le **piattaforme musicali** da sabato **24 giugno**.

“Raju!” è un’**esclamazione** tipica della lingua sarda con cui si manifesta **sconcerto** e **colera**. Il termine è letteralmente traducibile in italiano con lampo o fulmine, ma anche raggio di sole. **Rabbia** e **speranza** sono dunque i **sentimenti evocati** da Atzori nel suo ultimo lavoro di fronte al racconto delle **vicende** della sua isola, la **Sardegna**.

In tutto, **dieci brani** scritti, cantati e musicati dall’autore che spaziano dal rap old school a quello new school, dalla dub alla drum’n bass. I testi sono quasi esclusivamente in lingua sarda.

Se dal punto di vista musicale il disco propone un itinerario tra le sonorità degli ultimi decenni, sul piano dei **contenuti** il viaggio è ben più lungo. Si va dalla **storia moderna** della Sardegna, a cui s’ispira la canzone *Giomaria* (da **Giovanni Maria Angioy**, rivoluzionario sardo di fine ‘700), alla **stringente attualità** di *Unu stràngiu* (Uno straniero), incentrata sulla crescita esponenziale di progetti per la produzione di **energia** sull’isola. Non si dimentica la **contemporaneità**, e con essa gli **impatti** determinati da alcune **scelte** del **passato**: è il caso degli espropri subiti dalla popolazione per la realizzazione del **poligono militare di Teulada**, nel sud Sardegna. La speranza, invece, è affidata alla storia di **Ovidio Marras**, il pastore che si è opposto con successo alla **cementificazione** della costa di **Chia**. Spazio anche alla dimensione autobiografica, rappresentata dalle **disavventure giudiziarie** cui è andato incontro l’autore in conseguenza del proprio attivismo politico. Visti gli argomenti trattati, infine, il disco si apre e si conclude con due pezzi in cui su Dotori interroga l’ascoltatore sul destino della Sardegna.

Registrato nel mese di aprile 2023 da Alex P nel Dogū studio di Cagliari e mixato da Roberto Macis nel Solid Twin Studio, il disco è ricco di contributi. Sono in tutto sedici, tra musicisti e cantanti, ad aver collaborato al nuovo album di Atzori, che include anche alcuni simpatici cameo, tra cui quello del regista Mario Piredda in apertura.

Il disco è stato realizzato con il contributo di NUOVOIMAIE, bando NUOVE PRODUZIONI DISCOGRAFICHE 2022-2023

- link testi tradotti: <https://shorturl.at/ayQ46>

*Michele Atzori, cagliaritano classe 1967 è un musicista indipendente. Dal 1991 è frontman della storica band sarda CRC Posse, vincitrice nel 2009 del Liet, festival lingue europee minoritarie. Nel 2019 ha ricoperto un ruolo di attore protagonista nel film "L'Agnello" di Mario Piredda. Nel 2021 ha dato alle stampe il suo primo libro, Giornata avara.*

Per info e contatti: Michele Atzori, tel: 3460803220